

N. 7900/15 R.G. notizie di reato - MOD. 21



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Teramo

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Al Ministero della salute

Al Presidente della Regione Abruzzo

Al Presidente della Provincia di Teramo

Al Sindaco del Comune di Notaresco

Al Direttore Generale dell'ASL di Teramo

**Oggetto:** comunicazione ai sensi dell'art. 129 D.L.vo n. 271/1989

In relazione al procedimento penale di cui in epigrafe nei confronti degli indagati:

- 1) **SICILIANI Francesca Maria**, nata ad Avezzano (AQ) il 18.04.1968 e residente a Balsorano (AQ) in località Santa Lucia n°2, in qualità di legale rappresentante, dal 04.06.2014, del "CONSORZIO STABILE AMBIENTE" Società Consortile a Responsabilità limitata, ente cogestore dal 01.01.2014 dell'impianto di discarica di R.U. c.d. CIRSU sito in località Casette di Grasciano del Comune di Notaresco, in forza: sia del contratto di locazione sottoscritto con "CIRSU" s.p.a. in data 28.12.2013 e avente ad oggetto la locazione di un capannone, sito all'interno della discarica, adibito a sede di un impianto mobile per le attività di trattamento sui rifiuti indifferenziati, secchi ed umidi, propedeutiche al conferimento in discarica; sia dei contratti e degli atti di accettazione sottoscritti con "CIRSU" s.p.a. in data 4.12.2013, 23.12.2013, 30.12.2013, 7.2.2014 e aventi ad oggetto, per un verso, la gestione della piattaforma per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata (denominata Piattaforma A), per altro verso, la gestione della discarica con riferimento all'utilizzo delle volumetrie residue pari a circa mc 30.000
- 2) **MARTINELLI Massimo**, nato a Roma il 25.11.1965 e residente a San Vincenzo Valle Roveto (AQ) loc. Piana della Mola S.S.82, in qualità di Direttore Tecnico del "CONSORZIO STABILE AMBIENTE" Società Consortile a Responsabilità limitata, ente cogestore dal 01.01.2014 dell'impianto di discarica di R.U. c.d. CIRSU sito in località Casette di Grasciano del Comune di Notaresco, in forza: sia del contratto di locazione sottoscritto con "CIRSU" s.p.a. in data 28.12.2013 e avente ad oggetto la locazione di un capannone, sito all'interno della discarica, adibito a sede di un impianto mobile per le attività di trattamento sui rifiuti indifferenziati, secchi ed umidi, propedeutiche al conferimento in discarica; sia dei contratti e degli atti di accettazione sottoscritti con "CIRSU" s.p.a. in data 4.12.2013, 23.12.2013, 30.12.2013, 7.2.2014 e aventi ad oggetto, per un verso, la gestione della piattaforma per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti da

raccolta differenziata (denominata Piattaforma A), per altro verso, la gestione della discarica con riferimento all'utilizzo delle volumetrie residue pari a circa mc 30.000

in ordine alle seguenti imputazioni:

- a) per il reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. e 110 c.p., 29 quattordicesimo comma 3° del D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152 perché, in concorso morale e materiale tra loro, nelle rispettive qualità sopra descritte, nelle attività di gestione dell'impianto di discarica di R.U. c.d. CIRSU sito in località Casette di Grasciano del Comune di Notaresco, non osservavano le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 23 del 27.12.2006 della Regione Abruzzo, successivamente prorogata, modificata e integrata dalle A.I.A. n. 66/147 del 04.11.2008, n. 12 del 27.12.2011, n. 8 del 27.06.2012, n. 12 del 27.12.2012, n. 1 dell'11.02.2014, n. 2 dell'11.03.2014, n. 6 del 19.11.2014, e segnatamente non provvedevano a captare totalmente, all'esterno e all'interno dei capannoni dell'impianto, le emissioni diffuse e maleodoranti prodotte dalle attività di gestione dell'impianto, in particolare non dotando l'impianto di un idoneo sistema per il recupero del biogas, di un idoneo sistema di aspirazioni delle emissioni, di un idoneo e sempre funzionante sistema di insufflazione di aria all'interno delle AIE di fermentazione, tenendo sistematicamente aperte le porte di chiusura e altre aperture delle predette AIE e di altri capannoni contenenti al loro interno rifiuti.

Fatti accertati in Notaresco il 18.09.2015, il 11.12.2015, il 27.10.2016, il 21.12.2016, il 28.03.2017, il 06.06.2017

- b) per il reato p. e p. dagli artt. 110 c.p. e 674 c.p. perché, in concorso morale e materiale tra loro, nelle rispettive qualità sopra descritte, nelle attività di gestione dell'impianto di discarica di R.U. c.d. CIRSU sito in località Casette di Grasciano del Comune di Notaresco, mediante le azioni ed omissioni descritte nel capo di imputazione lettera a) che precede, provocavano, nei casi non consentiti dalla legge e comunque oltre i limiti della tollerabilità, esalazioni maleodoranti atte a molestare gli abitanti delle zone limitrofe.

In Notaresco, consumazione ancora in atto

- c) per il reato p. e p. dagli artt. 110 c.p. e 256 commi 1° lett. a) e 2°, in relazione all'art. 192 comma 1°, del D.L.vo 3 aprile 2006 n. 152, perché, in concorso morale e materiale tra loro, nelle rispettive qualità sopra descritte, nelle attività di gestione dell'impianto di discarica di R.U. c.d. CIRSU sito in località Casette di Grasciano del Comune di Notaresco, effettuavano un deposito incontrollato di una considerevole quantità di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, pari a circa 4.000 tonnellate, costituiti prevalentemente da Compost e FOS, da vari anni stoccati nelle AIE di maturazione/stabilizzazione/raffinazione site all'interno dell'impianto.

In Notaresco, a far data dal mese di novembre del 2015 e con consumazione ancora in atto

visto l'art. 129 D.L.vo n. 271/1989;

#### SI INFORMANO

le S.V. che in data 10 novembre 2017 è stata esercitata l'azione penale nei confronti degli indagati sopra indicati per i reati di cui alla rubrica.

Teramo, li 10.11.2017

Il Sost. Procuratore della Repubblica  
dott. Luca Sciarretta